

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via BELLINI 29, 21019 SOMMA LOMBARDO VA
Fondo di dotazione euro 59.978
Cod. Fiscale 91007710121
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore - in corso
Sezione altri ETS

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Altre informazioni parte generale

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto
Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Relazione di missione

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di copertura del disavanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo l'ente dotato di personalità giuridica.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; la presente relazione riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente FONDAZIONE IL GIRASOLE ETS ha svolto l'esercizio 2025 sotto la qualifica di ONLUS; con l'adeguamento alla riforma del terzo settore l'Ente ha mantenuto la forma giuridica di Fondazione classificabile, ai sensi del CTS, tra gli "altri ETS".

L'ente ha personalità giuridica.

La Fondazione il Girasole ETS nasce nell'ottobre del 1983 come "I.P.A.B. Residenze protette per non autosufficienti" per volontà dell'E.R.S.Z. – USSL n. 6 di Gallarate come primo polo di servizio per non autosufficienti.

La denominazione "Il Girasole" risale al 2003 quando, con DGS n. 22459, l' I.P.A.B. è stata trasformata in Azienda di Servizi alla Persona.

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Varese n. 1763 del 5.11.1996 è stata concessa l'autorizzazione pluriennale al funzionamento per n. 60 ospiti non autosufficienti totali; l'ente opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

L'Ente ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento con deliberazione di ATS Insubria Regione Lombardia rilasciata il 29/12/2021 n. 791.

In data 23/07/2019 presso il notaio Iannaccone è stato deliberato atto di trasformazione da "Azienda di Servizi alla Persona il Girasole" in "Fondazione il Girasole Onlus" con effetti a decorrere dal 01/01/2020, con la D.G.R. XI/2225 del 08/10/2019 la Regione Lombardia ha convalidato la trasformazione.

La Fondazione Il Girasole ETS opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria agli anziani non autosufficienti e alle persone in difficoltà. La sua attività viene attuata per mezzo di una Residenza Sanitaria Assistenziale di 60 posti letto, di cui 59 posti letto accreditati dalla Regione Lombardia e 1 posto letto autorizzato.

In data 10/03/2026, il Consiglio si è riunito al fine di acquisire la qualifica di Ente del terzo settore in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 117/2017. Tale adeguamento ha comportato l'adozione di un nuovo statuto della Fondazione al fine di meglio disciplinare l'organizzazione interna dell'ente in conformità al codice del terzo settore.

Conformemente al termine concesso dalla normativa (termine ultimo 31 marzo) sono stati stipulati presso il notaio Antonella Graffeo gli atti richiesti dalle disposizioni vigenti per l'acquisizione della nuova qualifica di ETS e la conseguente iscrizione al RUNTS. Il notaio ha depositato la richiesta di iscrizione al RUNTS in data 13/03/2026

L'Ente ha inoltre modificato la propria denominazione in Fondazione il Girasole ETS.

Relazione di missione

La personalità giuridica dell'ente è stata confermata sussistendo il patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del Dlgs 117/2017 per le Fondazioni aventi la qualifica di ETS.

La nuova qualifica di Ente del Terzo settore ha comportato per l'ente l'obbligo di nomina di un organo di controllo. Ai sensi dell'art. 13 dello statuto vigente il Sindaco del comune di Somma Lombardo ha proceduto nominando il Dott. Massimo Piscetta quale organo di controllo; a quest'ultimo è stato demandato anche l'incarico di revisore legale dei conti.

L'ente per il tramite del notaio Graffeo ha richiesto la sua iscrizione al RUNTS siamo in attesa di delibera di iscrizione.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, l'attività di assistenza sociale e sociosanitaria per il tramite della gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale il Girasole sita in Somma Lombardo Via Bellini 29.

Codice fiscale: 91007710121

Partita iva: 01972170128

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione Il Girasole persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. In particolare opera nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria ed ha lo scopo di offrire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza.

Come previsto dall'art. 3 dello Statuto, la Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei seguenti settori:

-Assistenza sociale e socio-sanitaria;

-Assistenza sanitaria.

La Fondazione opera ispirandosi ai principi del rispetto, valorizzazione e promozione integrale della persona, soprattutto quando è in condizione di grave difficoltà.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

b) interventi e prestazioni sanitarie.

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14/02/2001.

La Fondazione ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela della salute, e al recupero funzionale e sociale delle persone anziane non autosufficienti e delle persone svantaggiate per disabilità fisica e/o per emarginazione sociale, che per motivi di salute, sociali e familiari si trovino in condizioni di bisogno di assistenza.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza di natura residenziale, necessari per la tutela delle persone svantaggiate oggetto degli scopi istituzionali.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con enti pubblici e privati e sottoscrive convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia privati, sia pubblici, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività.

La Fondazione valorizza l'opera dei volontari ed offre occasioni di gratuità e di liberalità.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente è iscritto nella sezione "altri ETS" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, a seguito del provvedimento dell'ufficio n. ... del ...

Dal punto di vista fiscale assume la qualifica di "ente non commerciale" ai sensi dell' art. 79 del Dlgs 117/2017.

Sedi e attività svolte (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'Ente ha sede legale e operativa in Via BELLINI 29, 21019 SOMMA LOMBARDO VA non ha altri sedi operative.

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività, i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente sono riconducibili esclusivamente alle attività di interesse generale previste dallo statuto.

la Fondazione il Girasole si fa carico della presa integrale della persona cercando di soddisfare tutti i suoi bisogni. A tal

Relazione di missione

fine garantisce plurimi servizi che si riassume nelle seguenti attività di assistenza socio-sanitaria:

- Assistenza medica e specialistica: gli Ospiti beneficiano di assistenza medica da parte di medici generici e medici specialisti, presenti in struttura e/o reperibili 24 ore su 24.
- Assistenza infermieristica: l'assistenza infermieristica è fornita da personale qualificato (coordinatrice dei nuclei ed infermieri professionali) nell'arco delle 24 ore.
- Assistenza socio-assistenziale: il servizio assistenziale viene fornito ininterrottamente nell'arco delle 24 ore da personale con qualifica di ausiliario socio-assistenziale o di operatore socio-sanitario. Tali figure professionali svolgono attività d'igiene degli ambienti di vita, attività di supporto totale o parziale all'igiene personale delle ospiti e più in generale ai loro bisogni di base.
- Servizio educativo: il servizio viene svolto da educatori professionali che propongono ai nostri Ospiti attività di animazione che tendono a favorire il mantenimento o il recupero di abilità residue, a rallentare il decadimento funzionale psichico ed a sviluppare le capacità relazionali. Vengono altresì organizzati momenti di festa per i compleanni degli Ospiti o per altre ricorrenze particolari con il coinvolgimento di volontari e familiari.
- Servizio di riabilitazione: il servizio di fisioterapia della Fondazione mira al recupero, mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali fisiche residue degli Ospiti attraverso trattamenti individuali ed attività motorie di gruppo attuati in palestra, nel reparto o presso il posto letto.
- Servizio di barbiere, parrucchiera e pedicure: tali servizi sono prestati sia da personale dipendente qualificato che da professionisti esterni, dal lunedì al venerdì.
- Servizio di lavanderia: è fornito da azienda esterna.
- Servizio di ristorazione con preparazione e distribuzione dei pasti: la Fondazione provvede tramite un'azienda esterna
- Servizio di accoglienza ad Ospiti e Utenti: a disposizione degli utenti e dei loro familiari per tutte le necessità di carattere burocratico che gli stessi possono incontrare nel corso della permanenza presso la struttura. In particolare, l'ufficio è a disposizione per servizi agli anziani tenendo i contatti, se necessario, con l'esterno e in supporto ai familiari per informazioni e rilascio di certificazioni.

L'ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, ulteriori rispetto all'attività istituzionale.

Altre informazioni parte generale

L'ente, assumendo la figura di Fondazione, non ha nell'ambito della sua struttura giuridica la figura degli "associati", è una Fondazione di tipo tradizionale, il suo statuto non prevede la presenza di organi o soggetti diversi da quelli sotto indicati è cioè: Il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, l'Organo di controllo e l'Organo di revisione.

Le attività di interesse generale svolte dall'ente sono rivolte esclusivamente verso terzi.

Per quanto sopra non vengono svolte attività di interesse generale nei confronti di associati e fondatori.

Il Consiglio di Amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto.

Lo statuto prevede che il Consiglio di amministrazione sia composto da un massimo di cinque componenti così nominati:

- due membri nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'assessore competente per materia;
- due membri nominati dal Sindaco del comune di Somma Lombardo;
- un membro nominato dallo stesso Sindaco su indicazione dall'Agenzia Tutela della Salute (ATS) Insubria.

Il Consiglio di amministrazione insediato in data 9 novembre 2020 a cui è demandata l'approvazione del presente bilancio terminerà il proprio mandato nei prossimi giorni, successivamente alla delibera di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni, è rinnovabile esclusivamente per un secondo mandato. La nomina dei Consiglieri da parte degli enti di cui sopra si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, perciò è sempre esclusa qualsiasi norma di controllo da parte degli enti medesimi.

L'attuale Consiglio di Amministrazione uscente è così composto:

Presidente: Claudio Montagnoli

Vicepresidente: Giancarlo Norcini

Relazione di missione

Consiglieri: Virginia Brasca, Stefano Peruzzotti, Vilma Assunta Righini.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi spese sostenute ed approvate dal

L'organo di controllo.

Per l'esercizio 2025 non è stato nominato alcun organo di controllo non essendovi l'Ente obbligato dalla legge. A norma di statuto era previsto il Revisore legale dei conti, organo monocratico eletto dal Sindaco del Comune di Somma Lombardo nella persona del Dott. Massimo Piscetta.

Dall'esercizio 2026, con l'adeguamento dello statuto al codice del terzo settore, l'art. 13 regola la figura dell'Organo di Controllo e Revisione legale dei conti.

Avendo la Fondazione raggiunto i parametri previsti dagli artt. 30 e 31 del Dlgs a decorrere dall'esercizio 2026 è stato nominato il nuovo organo di controllo anche con funzione di revisore legale dei conti quale organo monocratico.

Il Comune di Somma Lombardo per tali funzioni, con Decreto sindacale n. 10 del 06/03/2026, in concomitanza con l'adeguamento del nuovo statuto al codice del terzo settore ha disposto la nomina del Dott. Massimo Piscetta, quale organo di controllo e revisore legale dei conti per la durata di anni 3, come previsto dall'art 13 del medesimo statuto.

L'organismo di vigilanza.

Lo Statuto non prevede obbligatoriamente la nomina dell'organismo di vigilanza ma, per garantire la sorveglianza dell'attività della Fondazione in ottemperanza a quanto stabilito nel Dlgs n.231/2001, nel rispetto delle delibere regionali in materia di Residenze Sanitarie Assistenziali, il Consiglio ha confermato l'incarico all'Avvocato Francesca Neri come Organismo di Vigilanza monocratico e come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito alla composizione e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla al funzionamento degli organi di governance	N.
Amministratori dell'ente	5
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	15

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

Relazione di missione

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Nella Relazione di missione sono omessi gli elementi informativi di cui al mod. C del 5 marzo 2020, quando non applicabili, come, per esempio, in caso di voci di bilancio nulle per entrambi gli esercizi.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà atto che nel presente bilancio non sono stati eseguiti cambiamenti di principi contabili applicati nella redazione del bilancio.

Correzione di errori rilevanti (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Relazione di missione

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n.3 mod.C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 118.240.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianti e macchinari	
Impianti specifici	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12,50%
Attrezzatura	33,33%
Autoveicoli da trasporto	
Autocarri e simili	0
Teleria	
Teleria	20%
Altri beni	
Mobili e arredi	10%
Mobili e arredi	33,33%

Relazione di missione

Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
--	-----

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Rivalutazione immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione di beni di proprietà dell'ente.

Svalutazioni e ripristini

Si precisa che non si è proceduto nell'esercizio in commento ad alcuna svalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	118.240
Saldo al 31/12/2024	101.796
Variazioni	16.444

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio	0	1.472	24.687	75.638	0	101.796
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	1.472	24.687	75.638	0	101.796
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.			16.292	21.232		37.524
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni				(2.874)		(2.874)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio		(45)	(6.332)	(11.829)		(18.206)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						

Relazione di missione

Totale variazioni	0	(45)	9.960	6.528	0	16.444
Valore di fine esercizio						
Costo						
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.						
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	1.427	34.647	82.166	0	118.240

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non sono state acquisite a titolo gratuito immobilizzazioni materiali.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte dal deposito cauzionale versato in virtù della stipula del contratto di concessione dell'immobile sede delle attività dell'Ente ed in particolare a copertura della garanzia alla compartecipazione della Fondazione ai lavori di adeguamento dell'impianto antincendio dell'immobile.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valorizzate al valore nominale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	20.000
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	20.000

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie (punti n. 4 e 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Crediti immob. verso imp. controllate	Crediti immob. verso imp. collegate	Crediti immob. verso altri enti Terzo Settore	Crediti immob. verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni	0	0	0	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0

Relazione di missione

Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	20.000	20.000
Di cui di durata residua superiore a 5 anni				20.000	20.000

Come si evince dal prospetto, I crediti immobilizzati sulla base dei termini contrattuali hanno durata superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei crediti e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 20.000.

Crediti verso altri**Esigibili oltre l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (EE)	20.000
depositi cauzionali vari (EE)	20.000
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000

Totale crediti verso altri **20.000**

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 2.165.561.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -31.777.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla normale attività dell'ente.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo medio ponderato, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo.

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

I - Rimanenze	31/12/2025	Variazione	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di	18.460	(1.912)	20.372
Prodotti in Corso di lavorazione	0	0	0
Lavori in Corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
acconti	0	0	0
Totale	18.460	(1.912)	20.372

C II – CREDITI

Relazione di missione

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 39.427.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti verso utenti e clienti

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

La quota accantonata nell'esercizio è stata calcolata tenendo conto del rischio di eventuali perdite riferite ai singoli crediti ed ammonta a euro 44.870.

Il fondo è stato inoltre riassorbito nel corso dell'esercizio per l'importo di euro 26.186 a seguito dell'avvenuto incasso di crediti verso utenti prima considerati di dubbia esigibilità.

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 39.427

Saldo al 31/12/2025	39.427
Saldo al 31/12/2024	125.959
Variazioni	-86.532

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	23.777	(23.348)	429	429	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	90.315	(90.315)	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Tributari	0	442	442	442	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Verso altri	11.867	26.689	38.556	38.556	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	125.959	(86.532)	39.427	39.427	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Relazione di missione

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 38.556.

Crediti verso altri**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (EE)	43.820
<i>fornitori - anticipi e acconti versati (EE)</i>	<i>6.161</i>
<i>crediti v/dipendenti (EE)</i>	<i>5.263</i>
<i>altri crediti (EE)</i>	<i>32.395</i>
F.do sval. crediti v/altri (EE)	-5.263
<i>f.do sval. crediti v/altri (EE)</i>	<i>-5.263</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	38.556

Totale crediti verso altri**38.556****C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente detiene:

- altri titoli

iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2025	1.669.282
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	1.669.282

Altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato non destinati a permanere durevolmente in portafoglio.

I titoli in esame sono stati valutati al costo specifico in quanto minore rispetto al valore di realizzazione.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 438.392, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	438.392
Saldo al 31/12/2024	2.051.007
Variazioni	-1.612.615

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

Relazione di missione

competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 5.491.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	5.491
Saldo al 31/12/2024	5.197
Variazioni	294

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Disavanzo d'esercizio: eccedenza degli oneri e costi dell'esercizio rispetto ai proventi e ricavi come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.049.452 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -120.690.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	59.978						59.978
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	59.978						59.978
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)

Relazione di missione

Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.025.534		84.630				1.110.164
Altre riserve	(0)		1				1
Totale patrimonio libero	1.025.534		84.631				1.110.165
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	84.630			(84.630)		(120.691)	(120.691)
Totale patrimonio netto	1.170.142		84.631	(84.630)		(120.691)	1.049.452

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza di arrotondamento	1	-0
Totale altre riserve	1	-0

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto
(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità a utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	59.978				59.978				
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione	(0)								

Relazione di missione

organi istit.									
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	59.978								59.978
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.025.534		B-C	84.630					1.110.165
Altre riserve	1								
Totale patrimoni o libero	1.025.534			84.630					1.110.165
Riserva operazioni copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	84.630			(120.691)	(84.630)				(120.691)
Totale patrimonio netto	1.170.142			(36.061)	(84.630)				1.049.452

(*) Possibilità di utilizzo: inserire B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

In particolare, con riferimento al patrimonio vincolato, si riporta il dettaglio della composizione delle singole voci di riserva ed i relativi vincoli di destinazione, stabiliti dallo statuto, dall'organo amministrativo o da terzi.

Il Fondo di dotazione è stato vincolato al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private di Regione Lombardia al n. 2976 dal 08/10/2019.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. Il D.lgs. 117/2017 vieta la distribuzione degli avanzi di gestione se non per finalità di utilità sociale.

Gli avanzi di gestione dell'ente sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali di solidarietà sociale e di quelle direttamente connesse.

Patrimonio vincolato - Fondi con finalità specifica.

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La Fondazione non ha ricevuto nel corso dell'esercizio istituzionale 2025 fondi con finalità specifica.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2025	595.355
Saldo al 31/12/2024	577.082
Variazioni	18.273

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	577.082	577.082
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento			28.995	28.995
Utilizzo			(10.722)	(10.722)
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	18.273	18.273
Valore di fine esercizio	0	0	595.355	595.355

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2025	31/12/2024
3) altri		
Altri	595.355	577.082

Relazione di missione

<i>f.do rischi per controversie legali</i>	70.664	76.501
<i>f.do manutenzioni programmate</i>	220.000	220.000
<i>altri f.di per rischi</i>	304.691	280.581
Totale 3) altri	595.355	577.082

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2019 sono state versate all' INPDAP in quanto l'ente era un ente di diritto pubblico;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2020, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 263.894.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	263.894
Saldo al 31/12/2024	215.453
Variazioni	48.441

DEBITI

(punto n. 3 e n. 10 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 400.591.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Debiti tributari

Nella voce debiti tributari sono iscritte le ritenute passive operate sui compensi dei liberi professionisti nel mese di dicembre oltre al saldo dell'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR e dell'IVA scaturita dalle operazioni di reverse charge sempre riferita al mese di dicembre.

Nessuna imposta per IRES e IRAP dell'esercizio è stata stanziata poiché l'ente ha operato esclusivamente nella sfera istituzionale, inoltre, Regione Lombardia ha escluso l'imposizione IRAP sui costi del personale dipendente per gli enti identificati quali ETS.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Di seguito si riporta la composizione della voce altri debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Relazione di missione

Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	96.139
<i>Debiti verso INPS/INPDAP</i>	<i>34.999</i>
<i>debiti v/INAIL</i>	<i>215</i>
<i>debiti per contributi ferie non godute (EE)</i>	<i>60.925</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	96.139

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale altri debiti **96.139**

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	133.750
<i>altri debiti per il personale (EE)</i>	<i>25</i>
<i>debiti v/dipendenti ferie non godute (EE)</i>	<i>133.726</i>
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	133.750

Totale altri debiti **133.750**

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	102	(2)	100	100	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	

Relazione di missione

Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	1.700	1.700	1.700	0	
v/fornitori	180.168	(28.398)	151.770	151.770	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	5.940	11.192	17.132	17.132	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	36.430	59.709	96.139	96.139	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	118.830	14.920	133.750	133.750	0	
Totale debiti	341.470	59.121	400.591	400.591	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche					100	100
v/altri finanziatori					0	0
v/associati e fondatori per finanziamenti					0	0
v/enti della stessa rete associativa					0	0
Per erogazioni liberali condizionate					0	0
Acconti					1.700	1.700
v/fornitori					151.770	151.770
v/imprese controllate e collegate					0	0
Tributari					17.132	17.132

Relazione di missione

v/istit. di previdenza e sicurezza sociale					96.139	96.139
v/dipendenti e collaboratori					0	0
Altri debiti					133.750	133.750
Totale debiti					400.591	400.591

RATEI E RISCONTI PASSIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella presente sezione non si rilevano per l'esercizio in commento poste riguardanti Ratei e risconti passivi.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025			0
Saldo al 31/12/2024			184
Variazioni			-184

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	0	-184	184
Risconti passivi	0	-0	0
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

(punto n.3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Come previsto ai punti 10, 11 e 12 del principio contabile OIC35, i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Relazione di missione

(punto n.11 mod. C.D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro -157.341.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 2.421.812, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -221.541

Saldo al 31/12/2025	2.421.812
Saldo al 31/12/2024	2.643.353
Variazioni	-221.541

RICAVI	2025	2024	%
Rette da ospiti	1.389.022	1.467.092	(5,62%)
Rette da Comuni	12.798	16.464	(28,6%)
Totale Ricavi da rette	1.403.845	1.483.556	(5,7%)
Rimborso sanificazione/prenotazione PL	8.016	8.001	0,2%
Altri ricavi	41.473	6.853	83,5%
Totale altri ricavi	49.489	14.853	70,0%
Contributi Regionali	965.501	1.124.571	(16,5,0%)
Totali	2.418.835	2.622.980	(8,4%)

L'ente ha ricevuto contributi pubblici rispettivamente dal Comune di Somma Lombardo per euro 12.978. Il Comune interviene dove l'ospite non ha capacità finanziaria a sostenere la spesa della retta mensile, mentre, il contributo riconosciuto da Regione Lombardia, calcolato considerando la classe SOSIA di assistenza dell'ospite si è attestato in euro 965.501 con una riduzione rispetto al precedente esercizio poiché legato alla effettiva occupazione dei posti letto.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.579.153 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -29.098

Saldo al 31/12/2025	2.579.153
Saldo al 31/12/2024	2.608.251
Variazioni	-29.098

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

COSTI	2025	2024	%
Medicinali	37.962	34.999	8,4%
Materiale sanitario	28.901	30.301	(4,1%)
Materiale di Pulizia	3.299	2.423	31,0%
Generi alimentari	14.214	19.923	(23,9%)
Presidi di incontinenza	35.111	33.164	6,1%
Carburanti e lubrificanti	160	20	54,7%

Relazione di missione

Cancelleria	692	1.423	(80,3%)
Altri costi	4.896	3.072	35,0%
Totale costo per acquisto di beni	125.235	125.325	-0,1%

I costi delle materie prime e medicinali non ha subito incrementi nonostante la lievitazione dei prezzi; l'equilibrio si è mantenuto considerando la contrazione dei consumi legata alla riduzione dei posti letto occupati.

SERVIZI	2025	2024	%
Consumi energetici	75.853	65.745	16,8%
Servizio lavanderia, igienizzazione	45.397	47.696	(5,1%)
Consulenze	26.755	41.783	(55,9%)
Manutenzioni	17.859	18.439	(4,7%)
Compensi liberi professionisti	338.000	291.549	15,9%
Compensi Organo di controllo e revisione	6.344	4.618	30,5%
Servizi tecnico - Sanitari	15.043	15.090	(0,3%)
Servizi Amministrativi	25.307	23.689	6,8%
Altre Utenze	925	2.634	(60,7%)
Assicurazioni	9.847	10.957	(9,7%)
Servizio Appaltato Mensa	217.359	195.516	11,4%
Smaltimento rifiuti/Sanificazione	12.503	3.965	190,0%
Altri costi - Residuali	4.206	4.478	(9,2%)
Totale costi per servizi	795.398	726.159	10,0%

I costi per servizi hanno subito un incremento di euro 69.239.

Le voci più significative che hanno contribuito all'incremento riguardano i compensi riconosciuti ai liberi professionisti del settore socio sanitario a seguito di un adeguamento dei termini economici contrattuali, il costo per il servizio di mensa finalizzato al miglioramento del servizio offerto con il cambio del gestore incaricato e le spese per la pulizia e sanificazione per le quali è stato necessario esternalizzare il servizio a causa della carenza del personale interno.

GODIMENTO BENI DI TERZI	2025	2024	%
Affitti/titolo di occupazione immobile	89.047	83.910	7,5%
Manutenzioni da ASST Valle Olona	21.549	18.010	20,5%
Canoni di assistenza software	12.787	12.377	3,6%
Noleggio attrezzature	2.987	2.779	8,0%
Totale godimento beni di terzi	126.370	117.075	9,3%

I costi per godimento beni di terzi hanno subito un incremento di euro 9.295 dovuto principalmente ai costi di manutenzione sul fabbricato sede dell'attività e al nuovo canone di locazione concordato con ASST Valle Olona proprietaria dell'immobile.

PERSONALE	2025	2024	%
Stipendi Lordi Personale Amministrativo Dip.	83.795	77.281	8,4%
Salari Lordi Personale Inserviente Dip	92.364	76.458	20,5%
Salari Lordi A.S.A. Dip.	243.068	192.314	19,1%

Relazione di missione

Salari Lordi O.S.S. Dip	377.151	399.441	(6,3%)
Salari Lordi I.P. Dip	67.989	74.980	(10,6%)
Salari Lordi Psicomotricista/Animatrice Dip	47.859	43.190	9,6%
Salari Lordi Autisti Dip.	30.540	35.065	(12,6%)
Salari Coordinatore	35.984	37.608	(4,0%)
Altri costi	37.551	10.110	258,3%
T.F.R.	70.655	65.796	7,6%
Totale costi del Personale	1.086.956	1.012.243	7,2%

I costi del personale hanno subito un notevole incremento per euro 74.712 riferito alle seguenti variabili:

- ad una differente impostazione dell'organico che ha comportato, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione dei contratti part time da 8 a 5 unità rispetto all'aumento dei contratti full time passati da 36 a 40 unità;
- all'adeguamento economico contrattuale previsto con il rinnovo del contratto Uneba;
- all'erogazione di un premio Welfare pari a euro 32.200.

ONERI SOCIALI	2025	2024	%
Inail	7.795	9.380	(15,8%)
Contributi Inps	216.927	176.464	20,8%
Contributi Inpdap	101.763	120.373	(16,5%)
Totale oneri sociali	326.485	306.217	6,4%

Come conseguenza all'aumento del costo retributivo del personale anche gli oneri sociali hanno subito un incremento di euro 20.268.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata esclusivamente dalle operazioni derivanti dall'acquisto dei titoli di stato e dai rapporti di conto corrente bancario.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 41.073, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -8.455.

Saldo al 31/12/2025	41.073
Saldo al 31/12/2024	49.528
Variazioni	-8.455

Questa sezione del rendiconto gestionale comprende gli interessi attivi derivanti da depositi bancari e da investimenti in titoli di stato.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 4.423, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.423

Saldo al 31/12/2025	4.423
---------------------	-------

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	4.423

Rispetto agli esercizi precedenti si rilevano i costi relativi alle commissioni riguardanti l'acquisto dei titoli.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) si precisa che nell'esercizio 2025 l'ente non ha rilevato per ogni singola categoria del Rendiconto gestionale ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
Donazioni	0	400
5 per mille		1.409
Totale		1.409

L'importo ricevuto in data 20/8/2025 è stato parzialmente utilizzato nel 2026.

Alla data di redazione del presente bilancio è stato utilizzato parzialmente ai fini istituzionali dell'Ente a copertura del servizio di pet therapy erogato per il benessere degli ospiti.

L'Ente ha provveduto alla specifica annotazione sulle fatture pagate con l'utilizzo di tali fondi.

L'Ente inoltre, ai fini della trasparenza, pubblica sul proprio sito istituzionale l'entità dei contributi ricevuti e il loro utilizzo.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

Relazione di missione

	Numero
Dirigenti	-
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	42
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	46
Volontari	12

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Revo Insurance S.p.A.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le cariche sociali riguardanti i componenti del consiglio di amministrazione sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi all'organo esecutivo.

I compensi spettanti al soggetto incaricato alla revisione legale e all'organismo di vigilanza per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2025
Organo esecutivo	-
Organo di vigilanza	3.806
Soggetto incaricato della revisione legale	2.538

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

La presente informativa assicura il rispetto delle previsioni di cui all'art.14 comma 2 del Dlgs 117/2017.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 120.691, mediante l'utilizzo della riserva di utili o avanzi di gestione.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non sono stati valorizzati i costi e proventi figurativi con riferimento all'attività di interesse generale svolta.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

Retribuzione annua lorda massima	36.087
Retribuzione annua lorda minima	18.264
Rapporto tra le due grandezze	1/2

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività di interesse generale, acquisendo maggior stabilità per il futuro legata al rinnovo del contratto di locazione dell'immobile sede dell'attività. Nonostante la stabilità per gli anni futuri l'ente nell'esercizio ha però subito una contrazione delle entrate, come già meglio precisato nei precedenti paragrafi, conseguendo un disavanzo d'esercizio pari a 120.691.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

La contrazione della gestione delle attività dell'ente subita nel corso dell'esercizio e legata alla diminuzione dei posti letto a causa dei lavori di ristrutturazione, non solo proseguirà anche per l'esercizio successivo, ma comporterà un'ulteriore riduzione dei posti letto, limitando notevolmente la capacità ricettiva della Fondazione.

L'Ente, inoltre, con la stipula del nuovo contratto di locazione dell'immobile sede dell'attività con ASST nei prossimi esercizi sarà tenuto a compartecipare alla spesa di adeguamento dell'impianto antincendio.

L'Ente già dallo scorso esercizio ha provveduto ad accantonare importo stabilito contrattualmente in apposito fondo oneri futuri.

Tali accadimenti comporteranno il conseguimento di perdite che si ritiene possano essere riassorbite mediante utilizzo delle riserve senza alterare la capacità di funzionamento dell'Ente.

A seguito della stipula del nuovo contratto con ASST Valle Olona l'Ente avrà un maggiore lasso di tempo per proseguire le trattative iniziate nei precedenti esercizi volte alla ricerca di operatori del settore interessati a rilevare la gestione delle attività dell'Ente ed alla costruzione di una nuova RSA all'interno del Comune di Somma Lombardo, come stabilito dalle delibere del Consiglio Comunale, e pertanto, consentire agli ospiti e dipendenti dell'Ente di trovarvi una stabile sistemazione futura.

Al fine di garantire la buona riuscita dell'operazione gli amministratori dell'ente hanno inoltrato alla ATS competente un'istanza volta ad ottenere da Regione Lombardia il congelamento del budget contributivo raggiunto per l'esercizio 2025 al fine di potersi garantire il riconoscimento dei contributi persi durante il periodo di ristrutturazione dell'immobile sede dell'attività.

Considerando la contrazione delle entrate istituzionali e la lievitazione dei costi di gestione gli amministratori dovranno concentrarsi per il futuro verso un' oculata amministrazione volta al contenimento dei disavanzi di gestione.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità.

L'attività sviluppata nel corso dell'esercizio ha rispettato i principi relativi agli enti non a scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione gestisce la RSA nel pieno rispetto delle finalità statutarie, verifica e perfeziona costantemente tutte le procedure utili al raggiungimento delle finalità stesse. Il Consiglio di Amministrazione partecipa attivamente alla gestione dell'ente e collabora quotidianamente con le figure apicali della Fondazione per ottimizzare la gestione delle attività volte a migliorare il servizio reso.

Nel 2026 la Fondazione subirà un ulteriore incremento dei costi del personale: tale onere deriverà dall'ultimo scatto previsto dal contratto UNEBA e, in misura prevalente, dal rinnovo contrattuale degli Enti Locali.

Nonostante l'aumento dei costi di gestione e la diminuzione dei ricavi dovuti alla ulteriore riduzione dei posti letto, la Fondazione si impegnerà a contenere le spese affinché queste non gravino in modo determinante sulle rette a carico degli ospiti.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

Relazione di missione

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Luogo e data

SOMMA LOMBARDO, 23/04/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente uscente MONTAGNOLI CLAUDIO